



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI NON LUCRATIVI PER LA CONCESSIONE IN USO DEL COMPLESSO DENOMINATO "EX CIMITERO DI SAN PIETRO IN VINCOLI" DA DESTINARSI AD ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE.

PREMESSE

Il Comune di Torino è proprietario del complesso edilizio conosciuto come "Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli", sito a Torino in via San Pietro in Vincoli n° 18, come successivamente individuato e come dettagliatamente descritto nella scheda patrimoniale del bene contenuta nel documento **Allegato 1**.

Il complesso, sottoposto a tutela ai sensi del D. L.gs n. 42/2004 e s.m.i., dal 2009 vede insediate al suo interno attività culturali e performative che hanno rappresentato negli anni trascorsi un interessante esempio di rigenerazione urbana e riqualificazione operata attraverso la valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali.

Le funzioni culturali insediate e i servizi ad esse attinenti rivolti ai cittadini residenti nell'area ma non solo, oltre a vivificare e proteggere un complesso architettonico di così grande valore, hanno infatti contribuito a rendere il complesso di San Pietro in Vincoli un presidio locale importante e riconosciuto dai cittadini, un punto di riferimento apprezzabile per la gestione di attività culturali e con positive ricadute sul quartiere su cui il bene insiste.

Per tali ragioni la Città intende confermare la vocazione dell'immobile ad attività di tipo culturale, per il tramite delle quali continuare a perseguire la valorizzazione dell'immobile stesso e il completamento della rigenerazione sociale e territoriale dell'area ospitante il complesso, già avviata nel decennio scorso.

La procedura di cui al presente avviso intende nello specifico promuovere il consolidamento di azioni orientate all'utilizzo del bene e alla sua fruizione secondo la vocazione culturale già battezzata, nonché l'attivazione di azioni di maggiore e più efficace coinvolgimento del territorio in cui il bene è inserito; azioni che, definendo e/o consolidando funzionalità di natura culturale e sociale, concorrano anche alla massima fruizione del bene oltre che alla salvaguardia e al miglioramento del suo stato di conservazione.

È obiettivo della Città arrivare a configurare il complesso dell'Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli quale polo culturale cittadino e significativo attrattore turistico territoriale, che consenta l'attivazione di un progetto culturale innovativo con il contestuale adeguamento della struttura compatibilmente alle sue caratteristiche e ai vincoli su di essa gravanti, con l'obiettivo finale di giungere alla realizzazione in essa di un incubatore di arte e creatività operante, anche in forma



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

sperimentale, in relazione alle diverse espressioni artistiche legate al mondo delle arti performative.

Considerato che:

- ❑ il Regolamento della Città di Torino n. 397 “*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*”, individua la procedura per l’assegnazione a soggetti senza fine di lucro (in particolare Capo II, Sez. II);
- ❑ con deliberazione di Giunta Comunale REP. n. 179 del 29/03/2022 è stata approvata la “Scheda per la valutazione del progetto”, quale generale strumento per la valutazione dei progetti presentati da Enti senza fini di lucro e la determinazione dei canoni di concessione degli immobili, nell’ambito delle procedure individuate nel Capo II, Sez. II del Regolamento n. 397 della Città di Torino;
- ❑ in esito alla Disposizione interna rep. 867 del 4 luglio 2022 con cui è stato approvato il presente Avviso Pubblico;

è indetta la presente procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, alle condizioni riportate al presente avviso, dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, via San Pietro in Vincoli n° 18, denominato “Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli”.

ART. 1 – DESCRIZIONE DELL’IMMOBILE

L’immobile oggetto della presente procedura è il complesso denominato “Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli”, descritto nella scheda allegata al presente avviso (**all. n. 1**) e individuato nella planimetria allegata (**all. n. 2**):

Indirizzo: via San Pietro in Vincoli n° 18

Identificazione al catasto terreni: foglio 1215, Mappale 123

Superficie commerciale complessiva: 798,22 mq

Situazione vincolistica: il bene è sottoposto a vincolo da parte degli enti di tutela, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - e ss.mm.ii.

ART. 2 – DESTINAZIONE D’USO PREVISTA

Il presente Avviso intende individuare uno o più soggetti in forma aggregata che realizzino all’interno dell’immobile un progetto che, come accennato nelle premesse ed infra meglio precisato, si concentri nello specifico ed in prevalenza sui seguenti ambiti di intervento:

- crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali;
- attività ricreative;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

ai fini dell'ottimizzazione della valorizzazione culturale ed architettonica dell'intero complesso immobiliare.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi degli artt. 12 e 14 del Regolamento n. 397, possono partecipare alla presente procedura associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, enti filantropici, reti associative, associazioni, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencate all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Non sono ammessi a partecipare al presente avviso le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, gli Enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti o dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché le imprese sociali.

I soggetti sopra indicati dovranno possedere i seguenti requisiti di natura generale al momento della data di presentazione della domanda di assegnazione, la cui sussistenza sarà oggetto di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (**all. n. 4 – scheda identificativa**), nello specifico attestante che:

- ❑ nei confronti del legale rappresentante dell'ente non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a g) dell'art. 80 del Codice dei Contratti vigente;
- ❑ ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Codice dei Contratti, nei confronti del legale rappresentante dell'ente e/o nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 80 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

- ❑ l'ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- ❑ non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Codice dei Contratti;
- ❑ l'ente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- ❑ l'ente non ha contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- ❑ non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino;
- ❑ l'ente non occupa né ha occupato abusivamente alcun immobile comunale.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) dei soggetti sopra indicati, mediante la documentazione infra specificata. In tal caso tutti i soggetti costituenti il raggruppamento devono possedere i requisiti sopra indicati e presentare la dichiarazione in merito agli stessi con la compilazione dell'apposito modello (**all. n. 4 – scheda identificativa**).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla presente procedura il soggetto richiedente / capofila in caso di raggruppamento dovrà presentare la seguente documentazione, con le modalità infra dettagliate:

1. **istanza di partecipazione**: da redigersi sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (**all. n. 3 – istanza di partecipazione**), in lingua italiana e sottoscritta con firma digitale a cura del legale rappresentante dell'ente richiedente / capofila in caso di raggruppamento; l'istanza non dovrà essere sottoposta a condizioni di sorta;
2. **scheda identificativa** dell'ente richiedente / di ogni soggetto componente il raggruppamento in caso di presentazione in forma aggregata, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito ai requisiti indicati al punto "Soggetti ammessi" (**all. n. 4– scheda identificativa**). La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. In caso di partecipazione congiunta, ogni soggetto componente il raggruppamento dovrà compilare e sottoscrivere la scheda. Tali schede potranno



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

essere sottoscritte dai partner con firma autografa scansionata del legale rappresentante dell'ente accompagnata da un documento di identità del sottoscrittore. In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio/definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno;

3. **statuto e atto costitutivo** del soggetto richiedente e di ogni soggetto facente parte dell'eventuale raggruppamento costituito / costituendo;
4. **ultimo bilancio o rendiconto approvato** del soggetto richiedente e di ciascun soggetto facente parte dell'eventuale raggruppamento costituito / costituendo;
5. **quietanza del deposito cauzionale provvisorio** di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore; il deposito cauzionale provvisorio e infruttifero, a garanzia della richiesta di partecipazione, dovrà essere dell'importo sopra indicato, dovrà essere prestato dal soggetto richiedente / capofila del raggruppamento attraverso una delle seguenti modalità:
 - mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Torino – IBAN: IT70K0200801033000101230046, indicando quale causale: "Garanzia provvisoria per partecipazione avviso per la concessione dell'immobile Ex Cimitero San Pietro in Vincoli";
 - mediante versamento in contanti presso la Civica Tesoreria di via XX Settembre n. 31, indicando come causale "Garanzia provvisoria per partecipazione avviso per la concessione dell'immobile Ex Cimitero San Pietro in Vincoli".
6. **attestazione di avvenuto sopralluogo**;
7. **proposta progettuale**, costituita dalla seguente documentazione:
 - un **progetto culturale**, dettagliato per il primo anno e di massima per l'intero periodo di concessione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente / dal soggetto capofila in caso di raggruppamento che descriva quanto più dettagliatamente possibile la tipologia di attività culturali e ricreative, che si intendono intraprendere nella struttura e che dovranno essere particolarmente incentrate sugli ambiti artistici dello spettacolo dal vivo, con possibilità di ripartizione degli spazi, degli orari e delle modalità di fruizione; in continuità con l'esperienza più che decennale di destinazione all'arte performativa, positivamente valutata, l'Amministrazione intende infatti



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

promuovere l'accoglienza di analoghe attività incentrate sugli ambiti delle arti performative e dello spettacolo dal vivo, con attenzione all'interazione tra diverse discipline, differenti vocazioni e finalità formative e produttive; le azioni progettuali dovranno dispiegare altresì una funzione sociale per il tramite della cultura, nel senso di garantire un presidio territoriale e culturale, aperto alla cittadinanza e ricettivo rispetto alle molteplici esigenze del territorio in un'ottica di rigenerazione territoriale; per un'ottimale contestualizzazione del complesso e delle attività promosse, è richiesta inoltre particolare attenzione allo sviluppo di tematiche connesse ai grandi eventi promossi di volta in volta dalla Città.

- il **Curriculum** inerente le strutture organizzative del soggetto richiedente e di ciascun soggetto partecipante all'eventuale raggruppamento, dalle quali emergano l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, le eventuali esperienze nella gestione di progetti simili a quello presentato ed eventuale documentazione relativa ad esperienze pregresse con la Civica Amministrazione;
- un **programma di manutenzione**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente / dal soggetto capofila in caso di raggruppamento, che preveda un piano di massima per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione e adeguamento del complesso per tutto il periodo di concessione previsto, comprensivo di previsioni di costi e cronoprogramma, in funzione delle specifiche attività che si intende insediare nel complesso. Potranno essere proposti spazi con varie destinazioni d'uso e servizi accessori, nel rispetto della normativa vigente e delle esigenze di tutela del bene. **Si ricorda che, come indicato in premessa e nello schema di disciplinare, l'immobile è sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i, pertanto gli interventi dovranno essere autorizzati dalla competente Soprintendenza, nel rispetto di quanto previsto dal richiamato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i;**
- un **piano di investimento**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente / del soggetto capofila in caso di raggruppamento, che attesti la sostenibilità economica della proposta culturale anche per quanto attiene gli interventi manutentivi/di ristrutturazione dell'immobile.

È riconosciuta la possibilità di promuovere attività commerciali accessorie e funzionali al progetto culturale, da illustrare in tutti i documenti che compongono la proposta progettuale, ovvero nel progetto culturale (con riguardo alla strumentalità delle stesse rispetto alla progettualità culturale), nel programma di manutenzione (con riferimento agli interventi



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

eventualmente necessari per il loro espletamento) e nel piano d investimento (in relazione alle proiezioni di entrata e spesa connesse).

Dalla proposta progettuale, nelle diverse componenti sopra dettagliate, dovranno evincersi chiaramente i seguenti elementi:

1. le misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
2. gli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione del bene e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento;
3. la destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
4. le modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.

In caso di **Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti**: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

In caso di **Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi**: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti (anche con firma autografa scansionata accompagnata dal documento di identità di tutti i sottoscrittori), contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

La modulistica per la presentazione della documentazione sopra riportata è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione "Appalti e Bandi". L'istanza e ogni altro documento a corredo dovranno essere salvati singolarmente in formato pdf e sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente / capofila in caso di raggruppamento / partner (salvo i casi sopra indicati in cui è ammessa la firma autografa scansionata per atti sottoscritti dai soggetti partner).

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). **Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

I concorrenti dovranno obbligatoriamente richiedere di effettuare un sopralluogo entro la data e all'indirizzo indicati in calce al presente avviso. Il mancato sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

La presentazione della documentazione sopra riportata potrà avvenire **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 17 ottobre 2022.**

- esclusivamente mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata intestata al soggetto richiedente / capofila in caso di raggruppamento;
- esclusivamente alla casella di Posta Elettronica Certificata: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it;
- esclusivamente in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto dicitura: **“Avviso pubblico per la concessione dell’immobile denominato Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli”**. Le domande inviate oltre tale data e orario, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è perentorio e farà fede l’ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec. **In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, verrà considerato valido l’ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.**

Le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto proponente costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. In particolare, la mancata presentazione dell’istanza di partecipazione e dei documenti di cui ai punti 1), 2) e 7) del presente articolo o la loro mancata sottoscrizione da parte dei soggetti indicati comporteranno l’esclusione dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città di Torino assegnerà ai soggetti interessati un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il richiedente singolo / raggruppamento è escluso dalla procedura.

L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità e corrispondenza dei dati dichiarati dai candidati relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di assegnazione che perverranno entro il termine previsto costituiranno oggetto di istruttoria e valutazione da parte di una Commissione nominata dal Servizio Attività Culturali.

Le proposte progettuali verranno valutate in relazione all’interesse pubblico dell’attività proposta dai soggetti richiedenti, secondo i criteri individuati dall’art. 19 del Regolamento n. 397/21 (rilevanza dei fini istituzionali; grado di utilità sociale anche in riferimento alle aree



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

cittadine coinvolte e al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino; possibilità e modalità di fruizione da parte dei cittadini dei beni assegnati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte; grado di innovazione della proposta; livello di sostenibilità della proposta in termini ambientali, sociali ed economici; livello di affidabilità del soggetto, valutato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative, le risorse disponibili, il numero di aderenti; livello di radicamento del soggetto sul territorio).

Quale generale strumento applicativo di dettaglio per la valutazione delle richieste di concessione e l'attribuzione dei punteggi verrà utilizzata la "Scheda per la valutazione del progetto" allegata al presente Avviso (**allegato n. 5 – scheda di valutazione**).

Ai fini del perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

Gli esiti dei lavori della Commissione di cui al primo comma del presente articolo saranno sottoposti, nel rispetto del regolamento vigente, all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale. L'assegnazione sarà infine sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza ai sensi dell'art. 57bis del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - e ss.mm.ii.

ART. 6 – DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso e nello "Schema di Disciplinare" allegato, passibile di ulteriori modifiche e/o integrazioni laddove riscontrate come necessarie anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso (**allegato n. 6 – schema disciplinare**).

a) Durata

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Regolamento n. 397, la concessione ha la durata di anni dodici con decorrenza dalla data di stipula del disciplinare. Alla scadenza dei primi sei anni, anche alla luce delle relazioni annuali ai sensi dell'art. 18 dello schema di disciplinare allegato, la Città valuterà il corretto andamento del rapporto concessorio, richiedendo a tal fine eventuale documentazione integrativa in termini di relazione e rendicontazione delle annualità passate e di programmazione per le annualità residue. In caso di esito negativo, la Città procederà alla revoca della concessione e all'avvio dell'iter per l'individuazione di un nuovo concessionario.

b) Canone di concessione



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

Il canone annuo stimato dagli uffici competenti ammonta ad Euro 34.300,00 annui. Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento n. 397 e con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Comunale attuativa del citato Regolamento (rep. n. 179 del 29/03/2022), il canone potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% del valore di mercato come sopra stimato.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto

L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile e sugli impianti necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto nonché per gli adeguamenti previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi, come meglio dettagliato nello schema di disciplinare. Gli interventi (ad esclusione di quelli di manutenzione ordinaria) dovranno ottenere il preventivo nulla osta patrimoniale ed essere altresì preventivamente sottoposti, fin dalla fase progettuale, all'approvazione della Soprintendenza competente, ai fini del rilascio del nulla osta, ai sensi del comma 3sexies dell'art. 55 del D. Lgs n° 42/2004 e s.m.i.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrente all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, il bene, nel quale si svolgeranno le attività istituzionali del soggetto che ne avrà ottenuto l'assegnazione per la realizzazione di specifiche progettualità, risulterà compatibile con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

d) Spese

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte qualora dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza dovranno essere direttamente intestati al concessionario e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dalla stipula del contratto di Concessione.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

e) Obbligo di destinazione del bene concesso

Il bene assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto e/o sub-concedere il bene ad altri soggetti sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione. È ammessa la gestione da parte di soggetti terzi di eventuali attività accessorie alla principale, previste nella proposta progettuale, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in caso di autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività medesime. I soggetti individuati come soggetti gestori dovranno essere preventivamente comunicati alla Città di Torino e dalla stessa autorizzati.

Eventuali collaborazioni ulteriori che comportino l'uso di spazi limitati afferenti all'immobile a favore di soggetti terzi al raggruppamento e non contemplati in sede di candidatura alla presente procedura, per iniziative accessorie e complementari alle attività progettuali, dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Amministrazione, a seguito di verifica del rispetto delle condizioni di cui al disciplinare.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente le relazioni di cui all'art. 18 dello schema disciplinare.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reato a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura di concessione di immobili di proprietà della Città di Torino;
- b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
 - diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stato o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

- diritto di cancellazione dei dati (“diritto all’oblio”) laddove ricorra una delle fasi specie di cui all’art. 17 del Regolamento;
 - diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall’art. 18 del Regolamento;
 - diritto di portabilità dei dati ai sensi dell’art. 20 del Regolamento;
- f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l’Amministrazione Comunale, con sede in Torino, p.zza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Servizio Attività Culturali, via Meucci 4, e-mail: torinoartiperformative@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdprivacy@comune.torino.it;
- g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e successivamente potranno essere trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in base all’art. 89 del Regolamento UE n. 2016/679 e secondo quanto prescritto dalla normativa nazionale in materia di archivi storici; l’Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell’ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l’Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all’Autorità di controllo, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

ULTERIORI INFORMAZIONI

L’esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all’assegnazione dell’immobile qualora nessuna proposta risulti idonea in relazione alle finalità di interesse



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica
Servizio Attività Culturali

pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti; nulla è infatti dovuto dall'Amministrazione Comunale, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute per qualsivoglia attività relativa al presente avviso.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Attività Culturali dott.ssa Chiara Bobbio.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura, potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail: torinoartiperformative@comune.torino.it e potrà essere contattato l'Ufficio Arti Performative al numero 011.011.34420.

Le richieste di sopralluogo presso l'immobile, da richiedersi **entro e non oltre le ore 12.00 del 16 settembre 2022**, dovranno essere inviate dagli interessati al seguente indirizzo e-mail: torinoartiperformative@comune.torino.it.

Allegati:

- All. 1 – Scheda immobile
- All. 2 – Planimetria
- All. 3 – Istanza di partecipazione
- All. 4 – Scheda identificativa soggetto
- All. 5 – Scheda per la valutazione del progetto
- All. 6 – Schema di disciplinare

Il RUP
Dirigente Servizio Attività Culturali
Dr.ssa Chiara BOBBIO
(firmato digitalmente)